



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185 - ROMA - ☎ 06-77201726 ☎ 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 10 del 19.01.2009

A OLTRE DUE MESI DI DISTANZA DALLA FIRMA DI CISL, UIL E CONFSAL-UNSA ! **VIA LIBERA DEL GOVERNO ALL' IPOTESI DI CCNL**

Nella sua ultima riunione avvenuta in data 16 u.s., il Consiglio dei Ministri ha autorizzato il Ministro Brunetta a esprimere il **parere favorevole del Governo sull' Ipotesi di CCNL del personale non dirigente del comparto Ministeri relativo al biennio economico 2008-2009** che, come ricorderete, reca la firma solo di tre OO. SS. (CISL, UIL e CONFSAL-UNSA), mentre gli altri tre Sindacati rappresentativi nel comparto (FLP, CGIL e RDB) hanno deciso di non apporre la firma di sottoscrizione.

Per quanto riguarda la nostra Organizzazione, i colleghi conoscono bene, attraverso i tanti Notiziari e i Comunicati stampi emanati durante tutto il corso della trattativa, le ragioni che hanno portato allora la FLP e la nostra Confederazione CSE a non siglare il 12 novembre u.s. l'ipotesi di CCNL del biennio in corso.

Una scelta, quella di FLP e CSE, che riteniamo sia stata ampiamente condivisa non solo dai nostri iscritti, ma anche dalla stragrande platea dei lavoratori della Difesa e, più in generale, di tutto il comparto, come abbiamo potuto verificare direttamente nelle centinaia di assemblee che abbiamo fatto negli ultimi tre mesi del 2008 e come è anche attestabile dal sondaggio in corso sul nostro sito, dove oltre l'80% dei partecipanti si dichiara d'accordo con la FLP per la scelta di non firmare.

In merito al "via libera" deciso dal Consiglio dei Ministri il 16 u.s., innanzitutto cominciamo con il dire che esso **avviene a oltre due mesi di distanza dalla sigla dell' Ipotesi di CCNL**, e questo perché si è dovuta attendere l'entrata in vigore della legge finanziaria 2009 per la messa in reale disponibilità delle risorse relative agli incrementi contrattuali 2009. E qui la prima riflessione è d'obbligo: se di fronte a questa tempistica ben conosciuta, invece di accelerare la chiusura e la firma dell'Ipotesi, si fosse utilizzato un tempo maggiore, proprio perché ce n' era a disposizione, per l'approfondimento dei problemi e per la ricerca di altre eventuali soluzioni, forse sarebbe stato meglio. Ma si voleva far presto, e questo solo per ragioni di carattere politico, e il risultato è stata sì la firma dell'Ipotesi, ma anche il fermo delle successive procedure in attesa della legge finanziaria: **due mesi davvero persi, e anche in malo modo!**

L'ipotesi di CCNL, dopo il via libera del Governo, passerà ora al vaglio della Corte dei Conti, che, ha detto il Ministro Brunetta, è già convocata per trattare l'argomento mercoledì 21 p.v., e, sempre a sentire il Ministro, dovrebbe dare anch' Essa il via libera. Fa un po' specie che un Ministro della Repubblica faccia il "portavoce" della Corte dei Conti, ed addirittura ne anticipi i tempi di definizione di una pratica, ma Brunetta ci ha oramai abituati a tutto e quindi non ci meravigliamo granchè!

In ogni caso, solo dopo il sì della Corte dei Conti, l'ARAN convocherà le parti per la sottoscrizione definitiva del CCNL, che entrerà in vigore dal giorno successivo alla firma.

Per quanto attiene i cosiddetti "incrementi contrattuali" (€ 70 lordi mensili medi), essi decorreranno di fatto dal 1 gennaio del 2009, atteso che l'incremento 2008 (8 € medi lordi mensili) è stato di fatto già assorbito dalla corresponsione, avvenuta a dicembre u.s., della "indennità di vacanza contrattuale".

Ovviamente, **permane ancora irrisolto il taglio dei fondi del FUA** (per la Difesa, si tratta di 15 milioni di euro in meno che corrispondono ad un taglio di FUS che supera le 450 € di quota pro capite), **che laddove non restituiti, determinerebbe**, per molta parte dei lavoratori e per la prima volta, un **rinnovo contrattuale sostanzialmente in perdita** nel rapporto complessivo tra "dare" e "avere".

Vi aggiorneremo puntualmente sugli sviluppi della vicenda contrattuale e vi inviamo fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE

(Giancarlo PITTELLI)